

XXVI DOMENICA T. O. A

27 settembre 2026



**Fratelli, non fate nulla
per rivalità o vanagloria,
ma ciascuno di voi,
con tutta umiltà,
consideri gli altri
superiori a se stesso.**

***I pubblicani e le
prostitute vi passano
avanti nel regno di Dio.***

Noi canteremo gloria a Te

Noi canteremo gloria a Te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono;
la tua Promessa porterà
salvezza e perdono.

PERDONARE

Le nostre scelte a volte ci orientano alla morte. Confidiamo nella misericordia e nell'aiuto del Signore per tornare alla pienezza della vita.

- **Signore**, se siamo stati cattivi, ***abbi pietà di noi.***
- **Cristo**, se abbiamo preteso di essere superiori agli altri, ***abbi pietà di noi.***
- **Signore**, se il nostro impegno è stato solo nelle parole e non nei fatti, ***abbi pietà di noi.***

COLLETTA

O Padre, sempre pronto ad accogliere pubblicani e peccatori appena si dispongono a pentirsi di cuore, tu prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dalla cattiveria e dal male: il tuo Spirito ci renda docili alla tua parola e ci doni gli stessi sentimenti che sono in Cristo Gesù. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del profeta Ezechièle (18,25-28)

Noi siamo responsabili della nostra condotta.

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 24: *Il salmista ricorda a Dio che è il Dio della misericordia.*

PREGHIAMO INSIEME:

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (2,1-5)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Le mie pecore ascoltano la mia voce,
dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Matteo (21,28-32)

I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

La Professione di fede in forma dialogica

CREDETE IN DIO PADRE, creatore del cielo e della terra, che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi e non fa distinzione di persona?

CREDO!

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Salvatore, che si è fatto ultimo, si è umiliato fino alla Croce per la nostra salvezza e che il Padre ha risuscitato per la rinascita del mondo intero?

CREDO!

Credete nello Spirito Santo, dono gratuito del Padre e del Figlio, effuso su tutti i popoli e sulla Chiesa, serva umile nel mondo, e su ognuno di noi, servitori gli uni degli altri?

CREDO!

PREGARE

Chiediamo l'aiuto di Dio Padre per essere in grado di assumere gli atteggiamenti del Signore Gesù ed essere sempre pronti ad un impegno fattivo e reale.

Preghiamo insieme: ***Insegnaci le tue vie, Signore.***

- Perché gli uomini di Chiesa nell'esercizio del loro ministero, non si lascino mai guidare da spirito di vanagloria e di interesse, ***preghiamo.***
- Perché la società civile sia servita da persone che cercano unicamente il bene comune e non si lascino dominare dallo spirito di rivalità, ***preghiamo.***
- Perché le nostre scelte siano sempre orientate al bene e siano obbediente risposta alla volontà del Padre e al suo progetto su di noi, ***preghiamo.***

*Padre paziente e misericordioso, guidaci nella vita di ogni giorno, fa' che sappiamo operare scelte secondo la tua Parola e donaci la forza di essere coraggiosi nel compiere il bene. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, **come anche noi** li rimettiamo ai nostri debitori, **e non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male. **TUO È IL REGNO, TUA LA POTENZA E LA GLORIA NEI SECOLI. AMEN!**

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è **la luce** che vince la notte!

GLORIA, GLORIA, CANTIAMO AL SIGNORE!

Il Signore è **la vita** che vince la morte!

Il Signore è **la gioia** che vince l'angoscia!